



COMUNE DI SAN GIUSEPPE JATO
CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

COPIA ALBO

DI DELIBERAZIONE
DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA CON I POTERI DELLA
GIUNTA COMUNALE

Numero 22 Del 02-03-2023

Oggetto: FONDO DI GARANZIA DEBITI COMMERCIALI DI CUI ALL'ART. 1, COMMI 859 E SEGUENTI, DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2018, N. 145. PRESA D'ATTO DELLA PERCENTUALE DI ACCANTONAMENTO AL FONDO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2023

L'anno **duemilaventitre** il giorno **due** del mese di **marzo** alle ore **15:00**, presso questa Sede Municipale, si è riunita la Commissione Straordinaria per la provvisoria amministrazione dell'Ente nominata con D.P.R. del 09 Luglio 2021

Così composta:

			PRESENTE	ASSENTE
1	Dott.ssa ESTHER MAMMANO	Viceprefetto	X	
2	Dott.ssa FEDERICA NICOLOSI	Viceprefetto- Aggiunto	X	
3	Dott.ssa SUSANNA CONTE	Funzionario Economico Finanziario	X	

Assumono la funzione della Giunta Comunale, con l'assistenza del Segretario Generale del Comune, **Dott.ssa Sonia Acquado.**

Oggetto: Fondo di garanzia debiti commerciali di cui all'art. 1, commi 859 e seguenti, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145. Presa d'atto della percentuale di accantonamento al fondo per l'esercizio finanziario 2023.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
FINANZIARIO E TRIBUTI

Visti:

- l'art.163 comma 3 del D.Leg.vo 267/2000 il quale stabilisce che l'esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con decreto del Ministero dell'Interno che, ai sensi di quanto previsto dall'art.151 , primo comma, differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-Città' ed autonomia locale , in presenza di motivate esigenze;
- la L. 197 del 29/12/2022, pubblicata in G.U. n. 303 del 29/12/2022, con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023-2025 da parte degli enti locali è differito al 30.04.2023;
- il vigente regolamento di contabilità;
- il T.U. sull'ordinamento degli Enti locali, approvato con D.Lgs. n. 267/2000;

Visto l'art. 1 della L. n. 145/2018, (Legge di bilancio 2019) e ss.mm.ii, che ai commi 859-861-862-863 prevede:

- * comma 859: *A partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, applicano:-*
 - a) *le misure di cui alla Lettera a) dei commi 862 a 864, se il debito commerciale residuo, di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, rilevato alla fine dell'esercizio precedente non si sia ridotto almeno del 10 per cento rispetto a quello del secondo esercizio precedente. In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, di cui al citato articolo 33 del decreto legislativo n. 33 del 2013, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del toto/e delle fatture ricevute, nel medesimo esercizio;*
 - b) *le misure di cui ai commi 862 a 864 se rispettano la condizione di cui alla lettera a), ma presentano un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231.*
- * comma 861: *Gli indicatori di cui ai commi 859 e 860 sono elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto- Legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 giugno 2013, n. 64. I tempi di ritardo sono calcolati tenendo conto anche delle fatture scadute che le amministrazioni non hanno ancora provveduto a pagare.*
- * comma 862: *Entro il 28 febbraio dell'esercizio in cui sono state rilevate le condizioni di cui al comma 859 riferite all'esercizio precedente, le amministrazioni diverse dalle amministrazioni dello Stato che adottano la contabilità finanziaria, con delibera di giunta o del consiglio di amministrazione, stanziavano nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione, per un importo pari:*
 - a) *al 5 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;*
 - b) *al 3 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra trentuno e sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;*
 - c) *al 2 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra undici e trenta giorni, registrati nell'esercizio precedente;'*

d) all'1 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra uno e dieci giorni, registrati nell'esercizio precedente.

- comma 863: Nel corso dell'esercizio l'accantonamento al Fondo di garanzia debiti commerciali di cui al comma 862 è adeguato alle variazioni di bilancio relative agli stanziamenti della spesa per acquisto di beni e servizi e non riguarda gli stanziamenti di spesa che utilizzano risorse con specifico vincolo di destinazione. Il Fondo di garanzia debiti commerciali accantonato nel risultato di amministrazione è liberato nell'esercizio successivo a quello in cui sono rispettate le condizioni di cui alle lettere a) e b) del comma 859".

Considerato che:

- in base a quanto previsto ai commi 859-861-862-863 dell' art. 1 della L. 145/2018, (Legge di bilancio 2019) e ss.mm., ai fini della previsione, nella parte corrente del proprio bilancio, dell'accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, occorre considerare sia la riduzione del debito commerciale residuo rilevato alla fine dell'esercizio precedente, che l'indicatore di ritardo annuale dei pagamenti del 2022;
- al comma 859 è previsto l'accantonamento al Fondo di garanzia debiti commerciali se il debito commerciale residuo, di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, rilevato alla fine dell'esercizio precedente (2022) non si sia ridotto almeno del 10 per cento rispetto a quello del secondo esercizio precedente (2021), disponendo inoltre che tali misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, di cui al citato articolo 33 del decreto legislativo n. 33 del 2013, rilevato alla fine dell'esercizio precedente (2022), non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio (2022);
- al comma 862 sono previste le percentuali da applicare sugli stanziamenti del 2022 della spesa per acquisto di beni e di servizi, per calcolare del Fondo di garanzia debiti commerciali, in base all'indicatore del ritardo annuale dei pagamenti registrati nell'esercizio precedente.

Dato atto inoltre che al comma 868 dell' art. 1 della L. n. 145/2018, (Legge di bilancio 2019) e ss.mm., è previsto: "A decorrere dal 2022, le misure di cui al comma 862, lettera a), al comma 864, lettera a), e al comma 865, lettera a), si applicano anche alle amministrazioni pubbliche di cui ai commi 859 e 860 che non hanno pubblicato l'ammontare complessivo dei debiti, di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e che non hanno trasmesso alla piattaforma elettronica le comunicazioni di cui al comma 867 e le informazioni relative all'avvenuto pagamento delle fatture".

Rilevato che le risultanze della piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 giugno 2013, n. 64 (PCC), degli indicatori di cui al citato art. 1 comma 859 per l'anno 2022, del Comune di San Giuseppe Jato sono le seguenti:

- riepilogo del debito scaduto e non pagato al 31.12.2022 (stock del debito) : euro 191.320,74;
- Riepilogo del debito scaduto e non pagato al 31.12.2021 (stock del debito) euro 215.035,83;
- Importo totale documenti commerciali ricevuti nell'esercizio 2022: euro 2.710.000,00
- Riduzione del debito al 31.12.2022 rispetto a quello al 31.12.2021 pari al 11,03% (circa);
- rapporto tra debito scaduto e non pagato al 31.12.2022 (stock del debito) e il totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio pari al 7,06 % (circa);
- tempo medio ponderato di ritardo dei pagamenti anno 2022 + 0 giorni.

Dato atto, pertanto, che l'ente presenta uno stock del debito superiore al 5% del totale delle fatture e presenta un indicatore di tempo medio ponderato di ritardo dei pagamenti positivo pari a zero giorni;

Rilevato quindi che, sulla base dei dati risultanti, dalla Piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni (PCC), il Comune di San Giuseppe Jato non è tenuto ad effettuare un accantonamento al Fondo di garanzia debiti commerciali, in quanto il debito commerciale residuo scaduto, di cui al citato articolo 33 del decreto legislativo n. 33 del 2013, rilevato alla fine dell'esercizio precedente si è ridotto più del 10% dello stock del debito al 31.12.2021 e l'indicatore di ritardo annuale dei pagamenti è pari a zero.

Dato atto inoltre che il Comune di San Giuseppe Jato ha assolto agli obblighi di trasparenza e di comunicazione dei dati dei pagamenti previsti al comma 868 dell'art. 1 della L. 145/2018 e ss.mm.ii;

PROPONE

2. Di prendere atto delle risultanze per l'anno 2022 della piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 giugno 2013, n. 64 (PCC) degli indicatori di cui all'art. 1 comma 859 della Legge 145/2018 del Comune di San Giuseppe Jato come di seguito riepilogate:
 - riepilogo del debito scaduto e non pagato al 31.12.2022 (stock del debito) : euro 191.320,74;
 - Riepilogo del debito scaduto e non pagato al 31.12.2021 (stock del debito) euro 215.035,83;
 - Importo totale documenti commerciali ricevuti nell'esercizio 2022: euro 2.710.000,00
 - Riduzione del debito al 31.12.2022 rispetto a quello al 31.12.2021 pari al 11,03% (circa);
 - rapporto tra debito scaduto e non pagato al 31.12.2022 (stock del debito) e il totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio pari al 7,06 % (circa);
 - tempo medio ponderato di ritardo dei pagamenti anno 2022 + 0 giorni.
2. Di dare atto che il comune di San Giuseppe Jato ha rispettato gli obblighi di pubblicazione dell'ammontare complessivo dei debiti di cui all'art. 33 del d.lgs. 33/2013 e della trasmissione alla PCC della comunicazione dello stock del debito residuo e dell'avvenuto pagamento delle fatture (comma 868 art. 1 L. 145/2018).
3. Di dare atto che le risultanze di cui sopra non richiedono l'applicazione delle misure di cui all'art. 1 comma 862 della Legge 145/2018 e quindi non richiedono la costituzione per l'anno 2023 dell'accantonamento denominato fondo garanzia debiti commerciali.
4. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

Il Responsabile del Settore Finanziario e Tributi

F.to Maria Rosa Napoli

PARERI AI SENSI DELL'ART. 49, DELL'ART. 147 COMMA 1 E DELL'ART. 147 BIS DEL D. LEG.VO. 267/2000, COME MODIFICATO DAL D.L. 174/2012, E SUCCESSIVE MODIFICHE.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO E TRIBUTI

IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA HA ESPRESSO PARERE FAVOREVOLE;

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
FINANZIARIO E TRIBUTI
F.RO RAG. MARIA ROSA NAPOLI

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO E TRIBUTI

IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE, HA ESPRESSO PARERE FAVOREVOLE

OVVERO

- IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE, HA ESPRESSO PARERE NON FAVOREVOLE PER LE SEGUENTI MOTIVAZIONI:

OVVERO

- IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE, DICHIARA CHE IL PARERE NON È DOVUTO IN QUANTO IL PRESENTE ATTO NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA E/O SUL PATRIMONIO DELL'ENTE.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
FINANZIARIO E TRIBUTI
F.RO RAG. MARIA ROSA NAPOLI

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

Vista la proposta del Responsabile del Settore Finanziario e Tributi relativa alle “FONDO DI GARANZIA DEBITI COMMERCIALI DI CUI ALL'ART. 1, COMMI 859 E SEGUENTI, DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2018, N. 145. PRESA D'ATTO DELLA PERCENTUALE DI ACCANTONAMENTO AL FONDO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2023”

Visto che la proposta suddetta è dotata:

- Dal parere tecnico favorevole del Responsabile del Settore Finanziario e Tributi previsto dalla legge;
- Dal parere contabile favorevole del Responsabile del Settore Finanziario e Tributi previsto per legge;

DELIBERA

- Di approvare la proposta di cui sopra, allegata al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale.
- Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

Letto confermato e sottoscritto:

I Commissari Straordinari

F.to Dott.sa Esther Mammano F.to Dott.ssa Federica Nicolosi F.to Dott.ssa Susanna Conte



**Il Segretario Generale
Dott.ssa Sonia Acquado**

Pubblicazione Il sottoscritto Messo Comunale	CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
ATTESTA	Il sottoscritto Segretario Generale di questo Comune, ai sensi dell'art. 11 della L.R. 03.12.1991, n. 44
Che la presente delibera è registrata al n. _____ del reg. all'Albo Pretorio on-line per rimanervi giorni 15 consecutivi	ATTESTA
San Giuseppe Jato, li _____	Che la presente deliberazione
Il Messo Comunale _____	E' stata affissa all'Albo pretorio on-line il giorno _____ per rimanervi 15 giorni consecutivi (art. 11 - I° comma L.R. 44)
	Il Segretario Generale _____
	San Giuseppe Jato, li _____

Il sottoscritto Segretario Generale di questo Comune, sulla base degli atti di ufficio, ai sensi della L.R. 03.12.1991, N. 44 e successive modifiche ed integrazioni

ATTESTA

Che la presente deliberazione e' divenuta esecutiva il 02 MAR. 2023 ai sensi dell'art. 12

comma 1 (Decorsi gg. 10 dalla pubblicazione).

comma 2 (immediatamente esecutiva)

Della L.R. N. 44 del 03.12.1991

Dalla residenza Municipale, li 02 MAR. 2023

**Il Segretario Generale
F.to Dott.ssa Sonia Acquado**